



Mostrarsi apertamente
agli occhi della società
è un privilegio di chi basa
le proprie scelte
su integrità, correttezza
e senso di responsabilità.



1

GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano | **20**

Il ruolo di Coni Servizi | **24**

La relazione tra CONI e Coni Servizi:
un sistema orientato alla buona governance | **26**

La sostenibilità economica del Sistema CONI | **30**

1. GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

IL RUOLO DEL CONI NEL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO

Il CONI ispira la propria gestione alla trasparenza e al buon governo al fine di garantire il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali, permettendo il confronto con i principali portatori di interesse, assicurando la rappresentatività di tutti gli attori del sistema sportivo italiano.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) è l'autorità che disciplina, regola e gestisce le attività sportive nazionali curando la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni

e la predisposizione di tutti i mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici e ad altre manifestazioni sportive.



IN COSA CREDIAMO

La missione del CONI

La missione del CONI è dettata dallo Statuto e dalla Carta Olimpica adottata dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO),

la quale enuncia la missione dei Comitati Olimpici Nazionali.

LO STATUTO

Secondo lo **Statuto**, la missione del CONI consiste nella disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive sul territorio nazionale, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale (Art. 1 dello Statuto CONI). La missione del CONI viene realizzata attraverso le linee di azione, delineate all'interno dello Statuto (artt. 2 e 3).

Lo Statuto del CONI è consultabile al link:



LA MISSIONE DEL CONI

LA CARTA OLIMPICA

La **Carta Olimpica** regola l'organizzazione e il funzionamento del Movimento Olimpico e determina le condizioni per lo svolgimento dei Giochi Olimpici. Le ultime modifiche e integrazioni sono entrate in vigore il 2 agosto 2016. Nel documento si dichiara: "La missione dei Comitati Olimpici Nazionali è sviluppare e proteggere il Movimento Olimpico in conformità con la Carta Olimpica".

La Carta Olimpica è consultabile al link:



I VALORI DEL CONI

Il **Codice Etico** del CIO costituisce la guida valoriale dei comportamenti del CONI nei confronti dei propri portatori di interesse. I valori di integrità, trasparenza e responsabilità rappresentano solide fondamenta del sistema di buona governance adottato dal CONI. È grazie al rispetto di un quadro valoriale chiaro e condiviso che il sistema di governance dell'Ente è in grado di assicurare il dialogo e il confronto con i principali stakeholder, tutelando la rappresentatività degli attori del sistema sportivo italiano e agevolando il coinvolgimento.

Il Codice Etico CIO è consultabile al link:



LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DEL CONI

Il modello di governance del CONI è volto a sostenere il rapporto di fiducia tra l'Ente e i propri stakeholder, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per maggiori approfondimenti è possibile visitare il sito istituzionale: www.coni.it



Struttura di governance al 30/06/2017.

Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale, quale massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la Preparazione Olimpica, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Membri di diritto

- il Presidente del CONI, che lo presiede
- 45 Presidenti delle Federazioni Sportive Nazionali
- i membri italiani del CIO

Membri elettivi

- 9 rappresentanti atleti FSN/DSA
- 4 rappresentanti tecnici FSN/DSA
- 3 rappresentanti strutture territoriali regionali
- 3 rappresentanti strutture territoriali provinciali
- 3 rappresentanti Discipline Sportive Associate
- 5 rappresentanti Enti di Promozione Sportiva
- 1 rappresentante delle Associazioni Benemerite

Alle sedute del Consiglio Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE

Giovanni Malagò (designato a Presidente CONI nel Consiglio Nazionale dell'11 maggio 2017 e nominato con D.P.R. del 13 luglio 2017).

VICE PRESIDENTE

Franco Chimenti (Vicario),
Alessandra Sensini

Giunta Nazionale

La Giunta Nazionale è l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del CONI; esercita il controllo sulle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate – e, attraverso queste, sulle loro articolazioni interne – e sugli Enti di Promozione Sportiva.

Membri di diritto

- il Presidente del CONI, che la presiede
- i membri italiani del CIO

Membri elettivi

- 7 rappresentanti delle FSN/DSA (di cui al massimo 5 Presidenti FSN/DSA)
- 2 rappresentanti atleti
- 1 rappresentante tecnici
- 1 rappresentante nazionale Enti di Promozione Sportiva
- 1 rappresentante strutture territoriali regionali
- 1 rappresentante strutture territoriali provinciali

Alla Giunta Nazionale partecipa, inoltre:

- **con diritto di voto**, un rappresentante del Comitato Italiano Paralimpico per le deliberazioni sugli aspetti specificamente connessi alla pratica sportiva per disabili;
- **senza diritto di voto**, il Segretario Generale e i membri italiani onorari del CIO.

Alle sedute della Giunta Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale è nominato dalla Giunta Nazionale. L'attuale Segretario Generale è **Roberto Fabbri** (nominato Segretario Generale CONI nella Giunta dell'11 maggio 2017)

FF SEGRETARIO VICARIO

Carlo Mornati

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto dell'Autorità vigilante, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro con delega allo sport, ove nominato, e uno indicato dal CONI. Il collegio nella prima seduta ha eletto il Presidente **Alberto De Nigro**. Gli altri componenti: **Biagio Mazzotta**, **Enrico Laghi**.

In data 11 maggio 2017 si è provveduto al rinnovo delle cariche elettive del CONI.

L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI

Il CONI opera a livello territoriale attraverso l'Organizzazione Territoriale costituita da: **Comitati Regionali, Delegati Provinciali e Fiduciari Locali**. La struttura di governo dei Comitati Regionali riflette la struttura del governo centrale CONI. Sono, infatti, organi dei Comitati Regionali: il **Presidente**, la **Giunta Regionale** e il **Consiglio Regionale**. Gli organi regionali del CONI durano in carica quattro anni coincidenti con il quadriennio olimpico.

Per un maggiore approfondimento si rimanda al **Regolamento delle strutture territoriali del CONI (deliberazione n. 1567 del 20 dicembre 2016)** consultabile al link:



IL RUOLO DI CONI SERVIZI

“ Le relazioni tra CONI e Coni Servizi sono disciplinate da un annuale “contratto di servizio”, ossia un documento base per le procedure di formazione del bilancio e per i contenuti programmatici e finanziari. ”

Attraverso il “contratto di servizio” si consente al CONI di perseguire i propri obiettivi attraverso la flessibilità gestionale e l’efficienza operativa tipiche di una società di diritto privato. Ne consegue che il CONI riveste il ruolo di organo di indirizzo politico per Coni Servizi. Tale rapporto si inquadra nella cosiddetta depatrimonializzazione dell’Ente, cui permane una funzione di

indirizzo, promozione, organizzazione e regolazione, mentre al nuovo soggetto strumentale è riservata l’attività gestionale. Nello specifico, Coni Servizi con il proprio operato: consente al CONI di poter destinare maggiori contributi economici alle Federazioni Sportive Nazionali; fornisce alle Federazioni Sportive servizi ad alto valore aggiunto; sviluppa il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello Sport e delle discipline associate; valorizza il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali. Per un maggior dettaglio sulla natura di Coni Servizi è possibile consultare lo Statuto della Società al link:



LA MISSIONE DI CONI SERVIZI

La missione di Coni Servizi è quella di creare valore per lo sport italiano, supportando il CONI nel perseguimento dei propri fini istituzionali e sostenendo costantemente le attività delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN).

Per un maggiore dettaglio si rimanda al link:



IL CODICE ETICO E I VALORI DI CONI SERVIZI

Il Codice Etico costituisce una garanzia in merito al corretto e trasparente funzionamento di Coni Servizi nel perseguimento della propria missione istituzionale ed è posto a tutela delle aspettative etiche e di condotta morale di tutti i portatori di interesse. All’interno del codice sono specificati una serie di principi previsti per i dipendenti e, al contempo, sono disciplinate le attività di tutti i soggetti che si interfacciano con la Società, nel rispetto dei valori riconducibili all’etica propria del pubblico servizio.

È possibile consultare e scaricare il Codice Etico di Coni Servizi al link:



LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DI CONI SERVIZI

Nella seduta dell'Assemblea dell'11 maggio 2016, sono stati nominati nel Consiglio d'Amministrazione di Coni Servizi,
– per il triennio 2016-2018 – Franco Chimenti (Presidente), Alberto Miglietta (Amministratore Delegato), Francesco Parlato, Giovanna Boda e Anna Rita Balzani (membri), aumentando così la componente femminile nel CdA a 2/5. Il CdA nella riunione del 19 maggio 2017, in considerazione delle dimissioni del presidente Chimenti, ha cooptato ai sensi dell'art. 11, comma 4 dello Statuto il dott. Giovanni Malagò quale

Presidente di Coni Servizi Spa, delibera successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci nella riunione del 26 maggio 2017, nella cui seduta si è provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale assiste anche un magistrato della Corte dei Conti, nominato dal presidente della stessa Corte. Inoltre, la Corte dei Conti, nell'ambito della sua attività di controllo, redige annualmente una relazione relativa ai risultati dell'attività di controllo svolta sulla gestione finanziaria di Coni Servizi.

Struttura di governance al 30/06/2017.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Giovanni Malagò
Amministratore Delegato: Alberto Miglietta
Membri: Francesco Parlato; Giovanna Boda; Annarita Balzani
Competenze del CdA:

- Amministra e gestisce la Società con funzioni di indirizzo strategico;
- Convoca le assemblee ordinarie e straordinarie;
- Nomina un Segretario, anche esterno alla Società;
- Attribuisce deleghe operative al Presidente e all'AD;
- Su proposta dell'AD, può nominare un Direttore Generale, definendone mansioni e attribuzioni;
- Nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari;
- Approva e sottopone all'Assemblea il progetto di bilancio e la proposta di destinazione degli utili.

IL PRESIDENTE

- **Modalità di elezione:** nominato dall'assemblea dei soci su conforme designazione del CONI
- **Competenze:** rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA

AMMINISTRATORE DELEGATO

- **Modalità di elezione:** nominato dal CdA
- **Competenze:** rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA

Collegio dei Sindaci

Presidente: Carlo Sica
Membri: Raffaella Fantini, Mario Pingerna

- **Modalità di elezione:** nominati dal MEF
- **Competenze:** Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

In data 11 maggio 2016 e 19 maggio 2017 si è provveduto al rinnovo delle cariche di governance di Coni Servizi.



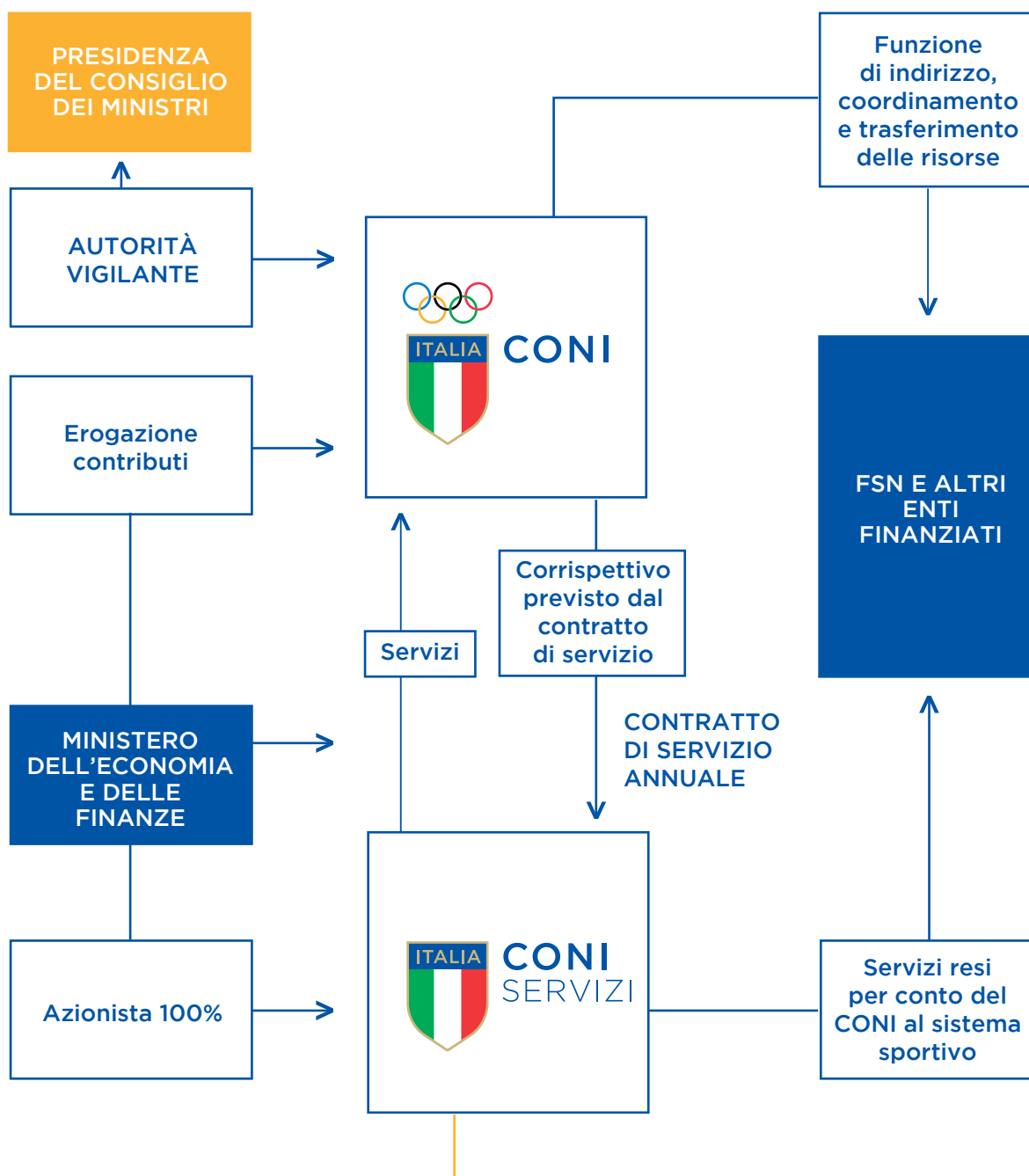
Per maggiori approfondimenti è possibile visitare il sito istituzionale al seguente link:

LE PARTECIPAZIONI DI CONI SERVIZI

Alla data di chiusura del bilancio 2016 Coni Servizi detiene:

- una partecipazione del 100% del capitale del **Parco sportivo del Foro Italico**;
- una partecipazione del 100% in **ConiNet S.p.A.**;
- una partecipazione del 6,702% nell'**Istituto per il Credito Sportivo**.

LA RELAZIONE TRA CONI E CONI SERVIZI: UN SISTEMA ORIENTATO ALLA BUONA GOVERNANCE



Legge 178/2002: istituzione di Coni Servizi e disposizioni sul contratto di servizio

L'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito in legge 8 agosto 2002, n. 178 ha istituito Coni Servizi S.p.A, società di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di coadiuvare il CONI «per l'espletamento dei suoi compiti» (comma 1). La legge prevede che i rapporti, anche finanziari, tra il CONI e la Società siano disciplinati da un annuale "contratto di servizio". Tale contratto è volto a garantire le prestazioni necessarie, da parte di Coni Servizi, allo svolgimento delle attività istituzionali del CONI, nonché al supporto delle FSN, al minor costo possibile, assicurando, nel contempo, adeguati standard qualitativi.

IL SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI DI CONI E CONI SERVIZI

Il contrasto alla corruzione da parte di CONI e Coni Servizi

“ Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione condiviso garantisce la completezza della mappatura delle attività a rischio di CONI e Coni Servizi. ”

In virtù della legge 190/2012 recante “le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e del “Documento condiviso dal MEF e dall’ANAC per il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle società partecipate e/o controllate dal MEF”, dal 2015, CONI e Coni Servizi redigono un Piano Triennale

della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) condiviso e integrato con il Modello 231 di Coni Servizi. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 del CONI ha definito gli obiettivi strategici in linea con quanto definito dal Piano nazionale Anti-corruzione attualmente in vigore e ha delineato il processo e la metodologia di gestione del rischio corruzione.

PROCEDURE AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gestione delle Riunioni della GN e del CN	Gestione dell’Albo dei Revisori di Nomina CONI
Gestione Contabilità e Bilancio Consuntivo CONI	Assegnazione Contributi organismi sportivi
Verifiche Preventive sulle FSN e DSA	Riconoscimento organismi sportivi
Verifiche di Dettaglio Ispettive	Verifiche Conformità Statuti e Regolamenti FSN e OS
Approvazione dei Bilanci Consuntivi delle FSN	Gestione Istruttoria CIS
Assegnazione dei Contributi per l’attività di Preparazione Olimpica, Paralimpica e di alto livello delle FSN	Supporto agli Organi di Giustizia Sportiva

ATTIVITÀ E RISULTATI 2016 IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

- Sono state adottate le procedure anticorruzione sulle principali aree a rischio ed è in corso di redazione la policy generale anticorruzione. Tali procedure integrano quelle ex art. 231/2001.
- Sono state implementate importanti misure quali: l'adozione di un albo dei revisori di nomina CONI; un manuale per la rendicontazione dei contributi agli Enti di Promozione Sportiva; l'introduzione di moduli anticorruzione per gli incarichi e gli affidamenti. Tutte le strutture hanno partecipato attivamente alla realizzazione di tali misure.
- Sono state intraprese iniziative per l'automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione quali: procedura e applicativo per la candidatura e nomina dei revisori delle Federazioni Sportive Nazionali; procedura e applicativo di pubblicazione dei collaboratori e consulenti; report SAP (sistema amministrativo contabile) per l'autorizzazione al pagamento dei consulenti; introduzione dei moduli anticorruzione nel processo di acquisto su SAP.
- Il Piano di Audit 2016-18 ha previsto l'impiego di un questionario per i fornitori di Coni Servizi, volto a ricevere segnalazioni di frodi e comportamenti corruttivi. Al fine di garantire un adeguato livello di riservatezza del segnalante e di "terzietà" di Coni Servizi, la raccolta dei dati si è svolta in forma anonima, dal 7 al 30 settembre 2016, mediante uno specifico applicativo web gestito da terzi. L'accesso per la raccolta delle informazioni è stato dato a 431 fornitori di Coni Servizi risultati invitati, ma non aggiudicatari di procedure nel corso del 2015. Sono stati registrati 72 accessi univoci all'applicativo e il questionario web ivi presente è stato compilato da 50 fornitori con un tasso di risposta pari al 12%.
- A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 97/2016 e del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 sono intervenute modifiche sul ruolo dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).
- Anche nel 2016 tra gli strumenti di controllo è stato utilizzato il "whistleblowing" quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante. Nel 2016 non sono pervenute segnalazioni.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLE VIOLAZIONI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder interni ed esterni possono inviare, anche in forma anonima, segnalazioni di violazione o sospetta violazione attraverso l'indirizzo di posta elettronica: **odv231@coni.it** oppure a:

Coni Servizi S.p.A. Organismo di Vigilanza 231
Largo Lauro de Bosis 15 – 00135 Roma



ATTIVITÀ E RISULTATI 2016 IN TEMA DI GESTIONE DELLA TRASPARENZA

■ Al fine di rafforzare il dialogo con i cittadini e con i principali soggetti interessati, sia in fase di programmazione sia di rendicontazione delle attività, nel 2016 CONI e Coni Servizi hanno adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (in osservanza del D.lgs 33/2013).

“ **Il Programma Triennale per la Trasparenza 2016-2018 contribuisce a sviluppare il concetto di “amministrazione trasparente”, riducendo le possibilità di creazione di contesti favorevoli al fenomeno corruttivo.** ”

Il Programma Triennale per la Trasparenza definisce una serie di obiettivi strategici di trasparenza e determina le modalità di individuazione di obiettivi specifici annuali,

i quali sono indicati dai Responsabili della Trasparenza di CONI e Coni Servizi.

Il Programma Triennale per la Trasparenza 2016-2018 si pone quale elemento sinergico per gli scopi del Piano triennale condiviso per la prevenzione della corruzione, contribuendo a sviluppare il concetto di “amministrazione trasparente” e riducendo le possibilità di creazione di contesti favorevoli al fenomeno corruttivo.

■ CONI e Coni Servizi effettuano annualmente un processo di gestione dei feedback per la definizione di obiettivi specifici ricevuti dagli stakeholder. Tale processo è attuato anche mediante comunicazione sul sito web istituzionale di questionari online per raccogliere le valutazioni circa la facilità di consultazione del sito, la completezza dei dati e delle informazioni pubblicati dall'Ente e dalla Società e per ricevere suggerimenti per ulteriori richieste di pubblicazione relative ad altre categorie di dati, oltre a quelli obbligatori.

IL DIALOGO CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

CONI e Coni Servizi hanno istituito un sistema di posta elettronica certificata, al fine di creare un sistema di dialogo a servizio del cittadino, consentendo l'accessibilità a documenti e informazioni dell'Ente e della Società. La casella, responsabiletrasparenza@cert.coni.it è accessibile a tutti, gratuitamente, per richiedere documenti che l'Ente e la Società hanno l'obbligo di pubblicare.



Per maggiori dettagli si rimanda al link:

OBIETTIVI 2017-2020 – ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

- 1 Valutazione di fattibilità per la certificazione di conformità al primo standard internazionale per la prevenzione della corruzione (ISO 37001), in tempi tali da garantire che il CONI sia il primo ente pubblico certificato a livello nazionale e il primo Comitato Olimpico certificato a livello internazionale.
- 2 Adozione di una Policy anticorruzione rivolta a CONI, Coni Servizi e alle Federazioni Sportive Nazionali (in corso un Tavolo Tecnico con MAECI e ANAC).
- 3 Implementazione di un applicativo integrato per la gestione dei rischi corruzione di CONI e Coni Servizi.

LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL SISTEMA CONI

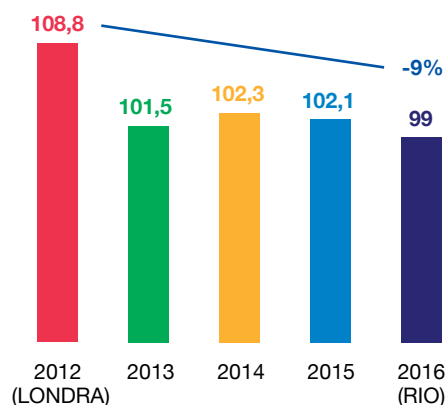
CONI e Coni Servizi hanno sviluppato negli anni un sistema virtuoso di gestione economico-patrimoniale che ha permesso la valorizzazione e l'efficientamento delle risorse impiegate nei processi del Sistema CONI. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al potenziamento del proprio know-how e allo sviluppo dei propri asset che hanno portato:

- una riduzione del valore del contratto di servizio di Coni Servizi;

- un incremento delle attività rivolte al mercato;
- una maggiore attrazione di investimenti, sia pubblici che privati.

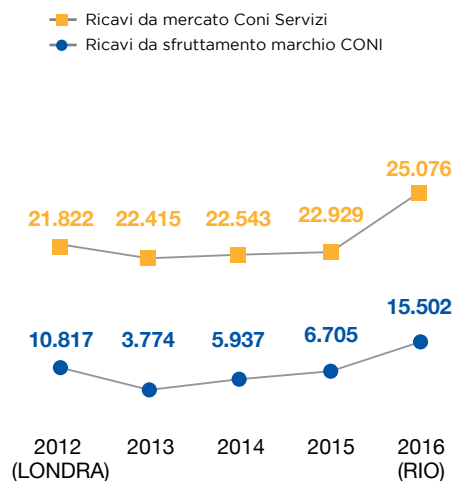
Tale sistema ha di conseguenza generato valore condiviso per il sistema sportivo italiano e una maggiore disponibilità di risorse da poter impiegare per il sostentamento e lo sviluppo degli organismi sportivi, consentendo al Sistema CONI di creare negli

CONTRATTO DI SERVIZIO (€/MILIONI)



Le sinergie sviluppate tra CONI e Coni Servizi hanno permesso una riduzione del contratto di servizio del 9% rispetto al 2012. Questa riduzione è dovuta anche all'incremento dei ricavi propri da attività di mercato sviluppate dal Sistema CONI.

RICAVI DA MERCATO SISTEMA CONI (€/MILIONI)



I ricavi da mercato sono costituiti principalmente:

Per quanto riguarda **CONI**:

Da corrispettivi maturati per lo sfruttamento commerciale del marchio CONI, in virtù di attività di marketing sviluppate da Coni Servizi. I ricavi commerciali sono incrementati del 43% rispetto ai Giochi Olimpici di Londra 2012 e includono 1.654 €/000 di ricavi da Top Program CIO dovuti all'ampliamento dei contratti con i Top Partners internazionali e all'attrazione di nuovi Sponsor.

Per quanto riguarda **Coni Servizi**:

Da gestione del Parco del Foro Italo, gestione dei Centri di Preparazione Olimpica (Roma, Formia e Tirrenia), erogazioni a terzi di prestazioni mediche e formative (da parte rispettivamente dell'Istituto di Medicina e della Scuola dello Sport), gestione società di ingegneria, gestione progetti finanziati dall'Unione Europea. I ricavi da mercato sono incrementati del 15% rispetto al 2012.

anni maggior valore per i propri stakeholder. Questi risultati hanno permesso anche di raggiungere i seguenti macro-obiettivi del Sistema CONI:

- contenimento della spesa pubblica;

- maggiore efficienza e autonomia gestionale;
- maggiori risorse disponibili da poter erogare al sistema sportivo italiano;
- valorizzazione del proprio patrimonio di risorse materiali e professionali.

Per approfondimenti si rimanda al Bilancio di Esercizio (al 31/12/2016) di CONI e Coni Servizi ai seguenti link:



VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO DAL SISTEMA CONI (CONI E CONI SERVIZI)

Al fine di meglio rappresentare la realtà del Sistema CONI e delle sue componenti CONI Ente e Coni Servizi, di seguito sono

riportati gli schemi di Valore Aggiunto delle due strutture e lo schema consolidato del Sistema CONI.

■ Tabelle di sintesi del Valore Aggiunto distribuito² (€)

VALORE AGGIUNTO CONI	2016	2015
Valore aggiunto caratteristico	458.125.886	432.413.365
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	429.851.852	415.773.361
Ricavi da Comitati Regionali	8.948.789	7.068.014
Altri ricavi	19.325.245	9.571.990
Valore economico distribuito agli stakeholder	455.630.591	421.555.864
Sostegno al Sistema sportivo Italiano	278.626.981	266.606.042
Sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all'estero	27.836.083	19.926.147
Fornitori*	121.809.040	109.794.305
Organi sociali	2.027.917	1.941.857
Remunerazione della PA	25.319.702	26.273.896
Finanziatori	10.868	13.617
Valore economico trattenuto internamente	2.495.295	10.857.501

(*) La voce "Fornitori" comprende il corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi, altri costi per beni e servizi resi da Coni Servizi su richiesta dell'Ente e al di fuori del perimetro del corrispettivo del contratto di servizio, altri costi per beni e servizi.

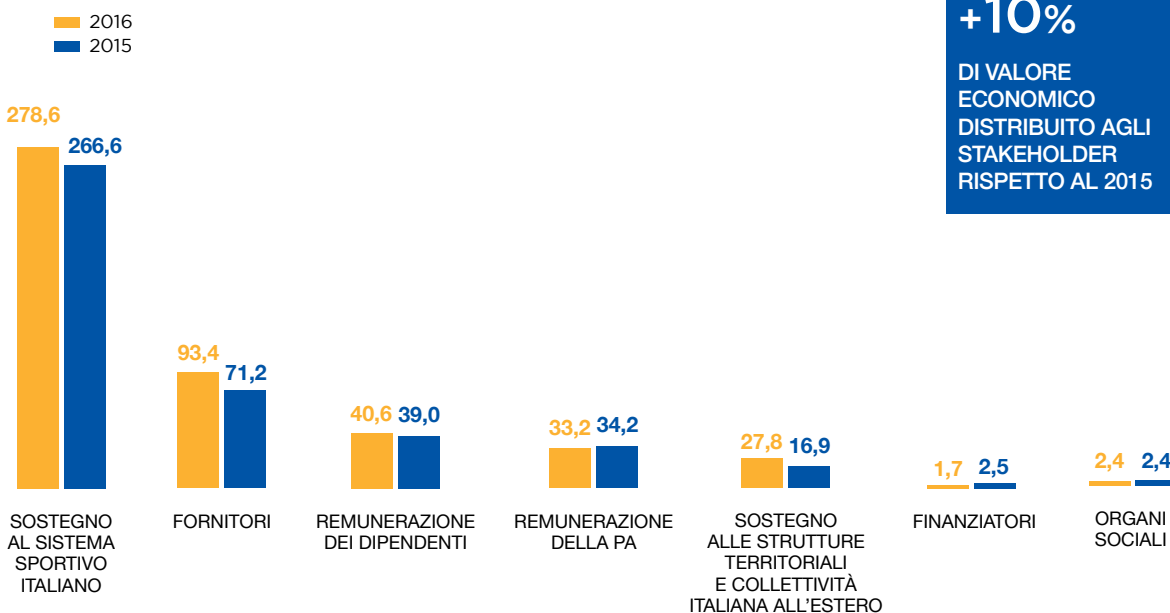
VALORE AGGIUNTO CONI SERVIZI	2016	2015
Valore aggiunto caratteristico	144.106.016	156.366.392
Ricavi da contratto di servizio	99.040.460	102.106.618
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	17.068.342
Altri ricavi	45.065.556	37.191.432
Valore economico distribuito agli stakeholder	121.163.302	113.399.792
Fornitori	70.633.838	63.528.622
Organi sociali	362.000	421.000
Remunerazione della PA	7.863.535	7.915.332
Remunerazione dei dipendenti	40.572.516	39.031.365
Finanziatori	1.731.413	2.503.473
Valore economico trattenuto internamente	22.942.714	42.966.600

2) I prospetti di Valore Aggiunto di CONI e Coni Servizi S.p.A. sono stati redatti in conformità con quanto richiesto dalle linee guida del GRI; i relativi valori sono stati determinati riclassificando i dati degli schemi di Conto economico dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2016 di CONI e di Coni Servizi S.p.A.
Il prospetto di Valore Aggiunto del Sistema CONI è invece redatto sulla base di un'aggregazione dei valori dei due bilanci di esercizio, al netto dei valori economici derivanti dai rapporti contrattuali tra CONI e Coni Servizi S.p.A. Nello specifico si fa riferimento al valore del contratto di servizio tra le due organizzazioni.

VALORE AGGIUNTO SISTEMA CONI (CONI e Coni Servizi)	2016	2015
Valore aggiunto caratteristico	503.191.442	486.673.139
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	429.851.852	415.773.361
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	17.068.342
Altri ricavi	73.339.590	53.831.436
Valore economico distribuito agli stakeholder	477.753.433	432.849.038
Sostegno al sistema sportivo italiano	278.626.981	266.606.042
Sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all'estero	27.836.083	16.926.147
Fornitori	93.402.418	71.216.309
Organi sociali	2.389.917	2.362.857
Remunerazione dei dipendenti	40.572.516	39.031.365
Remunerazione della PA*	33.183.237	34.189.228
Finanziatori	1.742.281	2.517.090
Valore economico trattenuto internamente	25.438.009	53.824.101

(*) La quota di IVA applicata sulle fatture passive emesse da Coni Servizi S.p.A. nei confronti del CONI rimane un costo a carico dell'Ente, non potendo lo stesso esercitare il diritto di detrazione, non essendo qualificabile come soggetto passivo d'imposta.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO DEL SISTEMA CONI - (MLN/€)



I commenti che seguiranno fanno riferimento al Valore aggiunto del prospetto consolidato del Sistema CONI.

Il **valore aggiunto caratteristico** è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- *Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri*, che rappresentano

circa l'85% del totale del valore aggiunto caratteristico e si riferiscono ai contributi versati dallo Stato (articolati in due componenti: parte ordinaria e PREU), dagli Enti pubblici (contributi assegnati dal MIUR, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), i contributi del CIO e del COE e altri contributi

assegnati al CONI dalla Fondazione per la mutualità generale negli sport professionistici a squadre. Il dato risulta essere in aumento rispetto al 2015 (3%), tale incremento è ascrivibile alla presenza di contributi integrativi assegnati dallo Stato con vincolo di destinazione, ai contributi da parte dei Ministeri e da Altri Enti dovuti per la realizzazione di progetti istituzionali e, infine, ai contributi del CIO e del COE nell'anno olimpico.

- *Rettifiche di valore di attività finanziarie*, si tratta della voce che nel 2015 ha accolto la rivalutazione detenuta da Coni Servizi in ICS (Istituto per il Credito Sportivo), generando un incremento della quota dal 5,405% al 6,702%.
- *Altri ricavi*, è la voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del Sistema CONI e il valore totale risulta incrementato rispetto al 2015 di circa il 36%. Questa voce accoglie valori riferiti sia a CONI che a Coni Servizi, come di seguito esposto:

+36%

GLI ALTRI RICAVI
DEL SISTEMA CONI
RISPETTO AL 2015

- per quanto riguarda CONI: "Ricavi commerciali" da sfruttamento del marchio CONI a cui è ascrivibile l'incremento più importante (+8,8 mln di euro rispetto al 2015), "Ricavi diversi" (+39%), "Ricavi per Organi di Giustizia" (-43%) e "Proventi finanziari" che registrano un decremento (-49%);
- per quanto riguarda Coni Servizi: "Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" (+26%), che sono riconducibili per 25.076 €/000 a ricavi da mercato, incrementati di circa il 9% rispetto al 2015 (+2.147 €/000,) e per 14.271 €/000 ai ricavi per l'esecuzione delle attività progettuali al di fuori del perimetro del contratto di servizio. In tale voce sono inclusi anche "Altri ricavi e proventi" (-4%) e "Altri proventi finanziari" (+27%).

Il valore economico distribuito agli stakeholder è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- *Sostegno al sistema sportivo italiano*, che comprende i contributi diretti erogati dal CONI in favore delle diverse Federazioni e Associazioni sportive. Tale voce rappresenta circa il 58% del valore economico distribuito agli stakeholder e risulta in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+5%);

+4%

I CONTRIBUTI
ALLE FSN
RISPETTO AL 2015

nella voce figurano:

i contributi destinati alle "Federazioni Sportive" (248.942 €/000, +4%), i "Contributi assegnati alle Discipline Sportive Associate" per il loro funzionamento e per l'attività agonistica (3.730 €/000, +11%), i "Contributi agli Enti di Promozione Sportiva e Comitati di Promozione sportiva" (15.698 €/000, +3%), i "Contributi ai Gruppi Sportivi Militari, ai Corpi Civili dello Stato e alle Associazioni Benemerite" (3.114 €/000, -21%).

- *Sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all'estero*, per un totale pari a circa 28 milioni di euro che accoglie i "Costi per le strutture territoriali" sostenuti per la realizzazione di iniziative e progetti sviluppati su tutto il territorio, in aumento rispetto al 2015 (+65%), e i contributi conferiti alle Collettività Italiane all'estero (125 €/000, -1%) per lo svolgimento di manifestazioni sportive in favore di bambini/ragazzi delle comunità italiane nei diversi Paesi del mondo (Argentina, Venezuela, Stati Uniti, Svizzera, Canada e Brasile).
- *Fornitori*: per un importo complessivo pari a circa 93 milioni di euro, con un incremento del 30% rispetto al 2015, che annovera: le spese sostenute da Coni Servizi nell'ambito del contratto di servizio (circa 71 mln €), le spese sostenute da Coni Servizi e riaddebitate a CONI per progettualità di natura istituzionale e specificatamente commissionate di volta in volta dal CONI a Coni Servizi al di fuori del corrispettivo del contratto annuale di servizio (circa

5 mln €) e altri costi per beni e servizi sostenuti da Coni Servizi e contabilizzati, per la loro natura istituzionale, in capo a CONI (17 mln € circa).

- *Organi sociali*: che racchiude gli emolumenti ed i rimborsi ai componenti degli organi sociali, le spese di rappresentanza e gli oneri previdenziali, che risultano in linea con il 2015.
- *Remunerazione dei dipendenti*: che costituisce la quota di valore economico distribuita ai dipendenti, che afferiscono tutti esclusivamente a Coni Servizi S.p.A. L'andamento del costo del lavoro nel 2016, rispetto all'esercizio precedente, è rimasto sostanzialmente invariato, registrando un leggero incremento di circa il 4%, dovuto principalmente all'aumento della forza media retribuita nella misura di n. 13 unità rispetto all'anno precedente.
- *Remunerazione della PA*: che rappresenta la quota di valore economico (circa 7%) distribuita allo Stato, sotto forma

di imposte (dirette e indirette) e tasse versate, e ricomprende anche la quota retrocessa allo Stato, in virtù del D.Lgs. 95/2012 (spending review) e l'IVA indetraibile relativa al contratto di servizio. Il valore risulta diminuito rispetto allo scorso esercizio (-3%).

- *Finanziatori*: ricomprende gli "Altri interessi ed oneri finanziari" versati dal Sistema CONI agli istituti di credito per la gestione della liquidità. Il valore è in diminuzione rispetto al 2015 (-31%).

Il valore economico trattenuto

internamente: rappresenta la parte di valore economico che il Sistema CONI non distribuisce agli stakeholder, ma trattiene internamente sotto forma di accantonamenti e ammortamenti. Il prospetto evidenzia un'importante diminuzione del valore di circa 7.059 €/000 rispetto al precedente esercizio (-42%), dovuto al rilascio delle riserve a seguito dell'esito negativo del progetto "Roma 2024".



SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET

Il Parco del Foro Italico

La splendida cornice del Foro Italico rappresenta complessivamente l'eccellenza che caratterizza il Sistema CONI. La crescente valorizzazione dell'area del Foro Italico consente di ottenere significativi riscontri economico-sociali che si riflettono su tutto il territorio. Un meccanismo organizzativo che crea e supporta le manifestazioni che si svolgono in un contesto unico e suggestivo creando partecipazione, interesse, coinvolgimento, ricchezza, valori e coesione tra appassionati di sport e non solo. Ciò determina un indissolubile legame tra sport e crescita economico-finanziaria. Il portfolio di eventi del Parco del Foro Italico viene, infatti, costantemente implementato con iniziative che costituiscono dei veri e propri catalizzatori di interessi fra i più svariati, da quelli organizzativi a quelli mediatico-comunicativi, sino a quelli economico-finanziari. Nel quadro descritto assumono importanza sempre più crescente le singole Federazioni Sportive Nazionali.

OBIETTIVI 2017/2020 – PARCO DEL FORO ITALICO

- 1 Sviluppo ulteriore dell'offerta di pratica sportiva, di base e professionistica, e i relativi servizi, per favorire una frequentazione costante del Parco Sportivo.
- 2 Proseguimento del processo di potenziamento dell'impiantistica presente nel Parco, per incrementare ulteriormente l'offerta di eventi, sportivi e non, nel corso dell'intera stagione.
- 3 Proseguimento del processo di digitalizzazione del Parco Sportivo, sia per i frequentatori - utilizzatori (per attività di pratica sportiva e/o per assistere a iniziative di intrattenimento sportivo e non) sia per gli operatori - organizzatori di eventi e attività.
- 4 Sviluppo di iniziative volte a favorire la fruizione e visita guidata e coinvolgente con il supporto delle tecnologie digitali, del Parco del Foro Italico (comprensivo dello Stadio Olimpico) e dei suoi numerosi elementi di attrazione, sportivi, storici e architettonici.

ATTIVITÀ ED EVENTI 2016

■ RBS SIX NATIONS • 14 e 27 febbraio • Stadio Olimpico

Torneo internazionale di rugby che vede sfidarsi Francia, Inghilterra, Galles, Irlanda, Italia e Scozia

118.000 Presenze complessive - Con la Federazione Italiana Rugby

■ INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA • 9-15 MAGGIO • Complesso del Tennis

73ª edizione Torneo tennistico del circuito ATP Master 1000 e WTA Premier in campo maschile e femminile tra i più prestigiosi dopo i 4 Grande Slam

200.000 Presenze - Con la Federazione Italiana Tennis

■ GOLDEN GALA PIETRO MENNEA • 2 giugno • Stadio Olimpico

Meeting di atletica leggera inserito nel calendario mondiale della Diamond League

40.000 Presenze

■ INTERNAZIONALI DI NUOTO SETTECOLLI • 24-26 giugno • Complesso del Nuoto

24° Trofeo Internazionale di Nuoto - Settecolli Clear, quarto evento organizzato in JV tra CONI e Federazione Italiana Nuoto

15.000 Presenze - Con la Federazione Italiana Nuoto

■ LONGINES GLOBAL CHAMPIONS LEAGUE • 8-11 settembre • Stadio dei Marmi

Concorso ippico di salto ostacoli inserito nel calendario mondiale del Longines Global Champions Tour

15.000 Presenze

■ CALCIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE • Stadio Olimpico

Partite di serie A, Coppa Italia, Coppe Europee e partite della Nazionale di calcio

2.000.000 Presenze - Con la Federazione Italiana Giuoco Calcio

■ CONCERTI E SPETTACOLI • Stadio del Tennis

Concerti e spettacoli vari

70.000 Presenze

■ CONCERTI E SPETTACOLI Stadio Olimpico

Concerti

370.000 Presenze